



Decreto Dirigenziale n. 34 del 16/04/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

VARIANTE TECNICA AL PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL "VALLONE CARRERE" NEL COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV), GIA' AUTORIZZATO CON D.D. N.115 DEL 10/06/2010. PRATICA G.C. N.1692 PROC. A.I. 111/2011. RICHIEDENTE: COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Petruro Irpino, è titolare del Decreto Dirigenziale n. 115 del 10/06/2010 di autorizzazione per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulica del vallone Carrere;
- il Comune di Petruro Irpino, con nota n. 2449 del 18/11/2011, acquisita al prot. regionale n. 881714 in data 21/11/2011, ha trasmesso una Variante tecnica al progetto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 115 del 10/06/2010, resasi necessaria a causa delle notevoli variazioni piano – altimetriche intervenute nel lasso di tempo intercorso dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione delle opere previste;
- il Comune di Petruro Irpino con successiva nota n. 598 del 29/03/2012, acquisita al prot. regionale n. 253848 in data 02/04/2012 ha trasmesso, ad integrazione della documentazione tecnica già inoltrata, la verifica delle Sezioni idrauliche di n. 3 attraversamenti stradali che interferiscono con il vallone Carrere.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria rep. RI. 347 in data 06/03/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che la variante tecnica proposta, consiste essenzialmente in:
 - Riprofilatura del fondo alveo, resasi necessaria a causa di recenti frane e smottamenti;
 - Rimozione dalle sponde e dall'alveo della vegetazione morta;
 - Interventi con gabbionate spondali;
 - Realizzazione di briglie necessarie per la riduzione dell'energia cinetica dell'acqua;
- che le sezioni degli attraversamenti stradali, non risultano verificate allo smaltimento della piena centennale e con franco di sicurezza $\geq$ a m 1,00;
- che il Sindaco di Petruro Irpino, con la citata nota prot. n. 598 del 29/03/2012, in qualità di Responsabile di Protezione Civile Comunale, ha assunto l'impegno ad acquisire i necessari finanziamenti per il rifacimento dei n. 3 attraversamenti non verificati e, nelle more, a predisporre adeguata attività di vigilanza e manutenzione dell'alveo in corrispondenza dei predetti attraversamenti.

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del vallone Carrere, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- la variante tecnica proposta mira al miglioramento dell'intervento già autorizzato.

RITENUTO CHE:

- i lavori della variante tecnica proposti non trovano impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego all'autorizzazione della variante tecnica proposta per la sistemazione del vallone Carrere.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;

- la Delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n. 42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 1 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Petruro Irpino (AV), partita IVA 80010890640, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, l'autorizzazione per la variante tecnica al D.D. n. 115 del 10/06/2010, che prevede lo spostamento planimetrico di alcuni tratti della sistemazione idraulica del vallone Carrere consistente sostanzialmente in:
 - Riprofilatura del fondo alveo, resasi necessaria a causa di recenti frane e smottamenti;
 - Rimozione dalle sponde e dall'alveo della vegetazione morta;
 - Interventi con gabbionate spondali;
 - Realizzazione di briglie necessarie per la riduzione dell'energia cinetica dell'acqua;alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. il presente decreto è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere eseguite secondo i nuovi grafici progettuali e la Relazione tecnica di variante esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva di questo Settore;
 - c. i grafici e la relazione tecnica di cui al precedente punto b, sostituiscono i grafici e la relazione restituiti unitamente al D. D. n. 115 del 10/06/2010;
 - d. sono confermate tutte le prescrizioni e le indicazioni riportate nel D. D. n. 115 del 10/06/2010;
 - e. le briglie in progetto dovranno essere idoneamente fondate ed ammorsate nelle sponde;
 - f. i gabbioni previsti a valle delle briglie, dovranno essere fondati ad una quota di almeno m 1,00 al di sotto della quota di fondo alveo, ciò al fine di evitare qualsiasi scalzamento delle briglie stesse;
 - g. nell'ambito del tirante idrico della massima piena, non dovranno essere impiantate essenze vegetative, in considerazione che le stesse possono creare turbativa idraulica e riducono la sezione di deflusso delle acque;
 - h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del Decreto di autorizzazione della Variante Tecnica, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - i. il Comune di Petruro Irpino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L. R. n.19 del 28/12/2009 e s. m. i.;
 - j. a lavori ultimati il Comune di Petruro Irpino, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
 - k. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in caso di piena;
 - l. il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, dovrà vigilare affinché in caso di piena vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - m. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Petruro Irpino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;

- n. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Petruro Irpino;
- o. il Comune di Petruro Irpino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- p. nelle more del rifacimento / adeguamento degli attraversamenti stradali esistenti di seguito riportati:
- Attraversamento stradale compreso tra il tratto 1 – 2 ;
 - Attraversamento stradale compreso tra il tratto 2 – 3;
 - Attraversamento stradale compreso tra il tratto 3 – 4;
- (cfr. Tav. 5.1 Aerofotogrammetria con ubicazione delle opere) che interferiscono con l'asta torrentizia del vallone Carrere, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare ogni provvedimento di propria competenza atto a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, con riguardo allo scenario di potenziale rischio idraulico che, in caso di eventi pluviometrici di rilevante intensità, potrebbe interessare la viabilità comunale e/o le aree ad essa contermini, a monte ed a valle dei citati attraversamenti. In particolare, si prescrive l'attivazione di un sistema di monitoraggio e allerta finalizzato ad interdire il transito veicolare e pedonale e lo stazionamento nelle aree sottoposte a rischio idraulico, in concomitanza di eventi di piena;
- q. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente decreto non esonera il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche – archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- al Comune di Petruro Irpino (AV);
 - all'Agenzia del Demanio - Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA